



# NO OAD

La crisi COVID ha reso dolorosamente evidenti i danni della regionalizzazione della sanità.

Sono lampanti tutti i limiti della “riforma” del 2001 che ha modificato il Titolo V della Costituzione, aprendo di fatto la strada alle disparità territoriali e alle disfunzioni nell’azione di governo.



Nonostante ogni evidenza, il Governo prosegue sulla strada del regionalismo spinto, inserendo come collegato alla Legge di Bilancio un DDL per “l’attuazione dell’Autonomia Differenziata”, senza che ne sia noto - sempre che esista - il testo, impedendo alle cittadine e ai cittadini, alle forze sociali e politiche di conoscere un progetto che provocherebbe la frantumazione della Repubblica con conseguenze irreversibili sulla vita di tutte e tutti, nella situazione già molto grave in cui versano interi settori sociali.

**Ai Parlamentari chiediamo di attivarsi per:**

- lo stralcio del DDL dalla Legge di Bilancio
- la restituzione della materia al confronto pubblico democratico

**Ai Presidenti di Camera e Senato chiediamo:**

- l’istituzione della procedura del dibattito pubblico, generalizzando quanto previsto dall’art.22 del codice degli appalti.

# NO OAD

PER L'UNITÀ DELLA REPUBBLICA  
E L'UGUAGLIANZA DEI DIRITTI

✉ [comitatinoad@gmail.com](mailto:comitatinoad@gmail.com)